IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 210 — Centesimi 5 in tutto il Regno — LUNEDI' 30 LUGLIO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Oggi, come ieri, dobbiamo pubblicare il giornale a due sole pagine per adempiere all'obbligo del mezzofoglio quattro volte al mese.

Con il 1 agosto prossimo i giornali dovranno stamparsi a mezzo foglio 8 volte al mese, cioè due volte la settimana.

Siamo quindi costretti a sopprimere molte notizie e riassumere altre importanti.

— Con il 1 agosto migliorerà il pane, ma costerà più caro come fa prevedere questo comunicato ufficiale:

Col 1° agosto comincia la distribuzione del grano del nuovo raccolto, il quale, come è noto costa 8 lire al quintale più che nell'anno precedente. Tale aumento di prezzo avrà la sua naturale ed inevitabile ripercussione sul prezzo del pane. Tuttavia, pure a cominciare dal 1° agosto, viene stabilito che la confezione del pane si faccia con una farina abburattata all'85%, e si consente inoltre la fabbricazione di forme di pane di un peso minore di quello consentito, potendosi arrivare sino a 250 grammi.

A parte, poi, quel compenso che l'aumento di prezzo troverà nel miglioramento della qualità, il Governo ha preso provvedimenti perchè l'aumento di prezzo del pane non gravi sulle classi più sofferenti. Ha, pertanto, in questa occasione, ripreso in esame tutta la materia dei sussidi alle famiglie dei militari, nonchè delle indennità di caro viveri ad impiegati e salariati dello Stato introducendovi adeguati aumenti. Ha inoltre messo a disposizione del Ministero dell'Interno la somma di venti milioni di lire, con la quale aiuterà Comuni, Enti di consumo, Istituzioni e Comitati di beneficenza, in tutte le iniziative capaci di attenuare i prezzi dei consumi popolari.

Come si vedrà più oltre, sono state aumentate tutte le indennità straordinarie agli stipendiati o salariati dello Stato ed assimilati, nonchè i sussidi alle famiglie dei richiamati.

E sia bene. Ma una semplice osservazione è questa. Giacchè è il Governo che ora compra e vende il grano, non poteva cederlo a prezzo alquanto più basso ed impedire il rialzo del pane? In questo caso si sarebbe potuto risparmiare le piccole indennità straordinarie, tanto più che vi saranno sempre categorie di cittadini che non beneficiano di alcuna indennità da parte dello Stato.

Politica e Diplomazia

◆ (S) **Zurigo**, 29. Si ha da Vienna: La missione del barone Beck sembra fallita. Seidler tratta da ieri per costituire un Gabinetto definitivo colla rappresentanza delle varie nazionalità. I negoziati saranno lunghi.

Parlamenti Esteri

FRANCIA

(S) **Parigi**, 29 — La Camera dei Deputati ha discusso l'interpellanza sulla ricostituzione delle regioni invase ed ha approvato un ordine del giorno col quale rivolge alle coraggiose popolazioni dell'est e del nord della Francia il suo rinnovato omaggio di rispetto e di ammirazione ed esprime fiducia nel Governo per assicurare la rinascita delle regioni liberate.

Bouisson ha svolto poscia un'interpellanza sugli incarichi affidati o che saranno affidati per l'acquisto di navi all'estero. Ha espresso la sua sorpresa pel fatto che, dopo l'unanime approvazione dell'ordine del giorno in cui si chiedeva che tutti i servizi della marina fossero riuniti sotto un Sottosegretariato di Stato, il Presidente del Consiglio Ribot abbia affidato al deputato Chappedelaine l'incarico di recarsi ad acquistare al Giappone navi per cento milioni di franchi senza sentire il parere del Sottosegretario di Stato, mentre le navi potevano esser acquisite.

L'oratore ha poi rimproverato a Monzie di cessare di acquistar navi dovunque senza rendersi conto del loro valore e specialmente di aver negoziato l'acquisto di 240 mila tonnellate di navi al Brasile per il valore di un miliardo.

Monzie ha risposto che non vi è stata alcuna trattativa di questo genere al Brasile.

Bouisson ha pure rimproverato al Governo di permettere a Tardieu di procedere ad acquisti senza consultare la commissione della Camera. Sono state perfino proposte vecchie navi tedesche stazionanti in Olanda.

Ha concluso rilevando che la missione dei deputati non è quella di mischiarsi in affari mentre essi debbono compiere il loro ufficio di legislatori e di controllori.

Monzie risponderà lunedì più lungamente, ma ha detto che fino da ora intende di dichiarare di non aver mai praticato i sistemi di acquisti di navi che l'interpellante gli ha rimproverato.

Il seguito della discussione è stato rinviato a lunedì

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 29. — Il Governo ha emanato nuove disposizioni, con le quali proibisce la pubblicazione, senza preventivo esame della censura militare di informazioni relative ad operazioni militari e a qualsiasi misura di ordine militare.

I colpevoli potranno essere puniti con il carcere da uno a quattro mesi e un'ammenda fino a diecimila rubli.

Kerenski ha inviato a tutti i partiti politici un appello col quale li invita a designare candidati per completare il Ministero e costituire così un gabinetto di coalizione di affari composto di uomini politici responsabili che non abbiano una tendenza politica troppo accentuata.

◆ (S) **Pietrogrado**, 29. Kerenski è partito pel Gran Quartier Generale, ove avrà una conferenza col generalissimo, con gli alti comandanti, coi commissari degli eserciti, coi generali Alexeieff e Russky e con l'ex-Ministro della Guerra Gutchkoff, circa la situazione militare, l'assemblea di Mosca e la riorganizzazione del Governo provvisorio.

◆ (S) **Pietrogrado**, 29. La *Birjevija Viedomosti* crede che Lenin sia fuggito in Germania, via Stoccolma.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia americana)

◆ **Buenos Aires**, 29. I giornali commentando la notizia della *Vossische Zeitung* di Berlino secondo la quale la Germania è convinta di giungere a un accordo con l'Argentina, osservano che se la Germania tiene a mantenere le relazioni con l'Argentina, deve rispondere alla Nota di questo Governo accettando le riparazioni reclamate.

◆ **La Paz**, 29. Il Ministro di Francia, alla presenza dei Ministri degli Stati alleati, ha consegnato, con grande cerimoniale, al Presidente della Repubblica le insegne di grande ufficiale della Legion d'Onore. Terminata la cerimonia la folla ha acclamato all'Intesa.

◆ **Santiago**, 29 (Cile). Il Ministro del Cile a Tokio annunzia che il Giappone, d'accordo con l'Inghilterra, prepara un enorme sforzo industriale per cacciare i tedeschi dai mercati americani. Si costituiscono centri per l'immigrazione agricola e l'insegnamento dello spagnuolo.

Nuovi decreti per il pane

Sono in corso di pubblicazione un Decreto Luogotenenziale ed una ordinanza del Commissario Generale per gli approvvigionamenti e consumi che migliorano la forma e la qualità del pane a datare del primo agosto.

Ecco il Decreto Luogotenenziale firmato ieri:

Art. 1. — Il pane deve essere preparato in forme di peso non inferiore a 250 grammi ciascuna. Le forme di questo minimo peso debbono avere, se rotonde, il diametro non superiore a 15 centimetri, o se oblunghe, lunghezza non superiore a 30 centimetri.

Le forme di maggior peso debbono avere dimensioni proporzionalmente corrispondenti.

Art. 2. — Restano in vigore tutte le altre disposizioni del Decreto Luogotenenziale 10 febbraio 1917 n. 245.

Ed ecco l'ordinanza firmata pure ieri:

Art. 1. — Da ogni quintale di grano destinato alla panificazione deve ottenersi una resa fissa di 85 chilogrammi di farina.

Oltre la crusca è vietato togliere dalla farina altri cascami.

Queste disposizioni si applicano anche alla molitura per conto dei privati.

Art. 2. — E' vietato a chicchessia preparare, cuocere, vendere, detenere per vendere, somministrare, pane confezionato con farine di resa diversa di quella stabilita nell'articolo precedente.

La stessa disposizione si applica ai prodotti della pasticceria di qualsiasi genere.

Art. 3. — E' vietato detenere ai molini altri generi all'infuori di quelli che vengono assegnati per la macinazione dei relativi derivati e dei prodotti della pulitura dei cereali.

Art. 4. — E' vietato vendere, detenere per vendere o consegnare prodotti destinati alla panificazione e alla preparazione di paste di qualsiasi genere se non in sacchi piombati.

Ciascun sacco porterà le seguenti indicazioni:

Ditta esercente il molino; quantità e destinazione del prodotto; limitazione della resa.

Per tali indicazioni gli esercenti i molini potranno servirsi di targhette o etichette piombate o comunque saldate assicurate al sacco.

I gerenti dei molini e i commercianti di farine hanno l'obbligo di tenere nota di tutte le spedizioni dei prodotti suddetti da essi effettuate e i funzionari ed agenti indicati nell'art. 5 della presente ordinanza hanno facoltà di prendere visione delle annotazioni, in qualsiasi momento.

Art. 5. — La sorveglianza per l'applicazione delle presenti disposizioni è affidata ai medici provinciali, agli ispettori della industria e del lavoro, agli ispettori compartimentali dei consumi, agli ispettori tecnici per la macinazione, agli ufficiali sanitari, agli agenti comunali incaricati della sorveglianza annonaria, agli ufficiali ed agenti della R. guardia di Finanza, nonchè agli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria.

A tale scopo, essi hanno facoltà di accedere nei locali adibiti alla produzione, al deposito e alla vendita dei prodotti previsti nella presente ordinanza e possono procedere in qualsiasi momento al prelevamento dei campioni ed a tutte le indagini che ritengono necessarie.

A cura specialmente degli Uffici Sanitari devono essere eseguite frequenti ispezioni per prevenire e reprimere possibili adulterazioni e constatare eventuali alterazioni.

I funzionari ed agenti suindicati constateranno le infrazioni alle disposizioni della presente ordinanza e provvederanno alla denuncia dei contravventori.

Le stesse facoltà sono ad essi attribuite relativamente alla produzione del pane in forni privati.

Art. 6. — Per la estrazione dei prodotti destinati alla preparazione delle paste alimentari rimane in vigore l'ordinanza 14 marzo 1917.

Art. 7. — Un esemplare della presente ordinanza dovrà rimanere affisso in tutti i locali soggetti a vigilanza, a norma dell'art. 5.

Art. 8. — La presente ordinanza avrà effetto il 1 agosto 1917.

Roma, li 29 luglio 1917

Il Commiss. Gen. approvvig. e consumi
F.to: **Canepa**.

Questi provvedimenti migliorando sensibilmente la qualità del pane e lasciando una più larga disponibilità di crusca per gli animali saranno seguiti da altre disposizioni intese a prevenire qualsiasi sciupio del pane e il consumo del grano e suoi derivati per parte delle bestie.

Purtroppo, le notizie che giungono da molte parti d'Italia confermano la scarsità del raccolto granario, e sono d'altronde note le difficoltà di tonnellaggio ognor crescenti che si incontrano per l'importazione del grano dall'estero.

Necessita dunque la maggiore parsimonia nel consumo del pane e della pasta, ed a questo concetto si è inspirato il Commissariato generale per gli approvvigionamenti e consumi nello stabilire il contingentamento delle provincie, contingentamento che non può essere modificato senza andare incontro al pericolo gravissimo di non aver un giorno più pane per non esser i contentati d'una razione modica.

Ma il Commissariato ha voluto che, se il pane sarà scarso, debba almeno essere buono.

Di qui i provvedimenti su riportati e le misure per la vigilanza dei forni e dei molini che saranno rese sempre più severe e rigidamente applicate.

Aumento dei sussidi e delle indennità straordinarie

Con decreti e provvedimenti presi dal Governo è stato disposto che a decorrere dal 1 agosto 1917, siano aumentate di cinque lire mensili tutte le indennità straordinarie sinora concesse a tutte le categorie di stipendiati o salariati dello Stato.

Tale generale disposizione viene poi particolarmente attuata nei modi seguenti:

1°. Una indennità straordinaria mensile di lire cinque si accorda in aumento:

a) a quella stabilita a favore del personale di ruolo dell'amministrazione civile dello Stato con D. L. 22 aprile 1917 ivi compreso il personale delle Poste e dei Telegrafi, di talchè l'indennità stessa resta determinata in lire 35 mensili, per il personale provvisto di stipendio fino a L. 1500 ed in lire 29 mensili per quello provvisto di stipendio superiore alle lire 1500 fino a L. 4500.

Trattamento identico è fatto ai maestri elementari inscritti nei ruoli provinciali.

b) a quella provvisoria mensile in vigore a favore di tutti gli agenti delle Ferrovie dello Stato, con stipendio non superiore alle lire 4500 ed alle guardie barriere; per cui l'indennità stessa, anche per i ferrovieri che prestano servizio sulla linea Brescia–Venezia ed a Nord della medesima, rimane stabilita in lire 30 mensili, per gli agenti provvisti di stipendio fino a lire 3000; in lire 29 per quelli provvisti di stipendio superiore fino a lire 500 ed in lire 15 per le guardie barriere.

c) a quella in vigore assegnata agli ufficiali dell'esercito e dell'armata, sia in servizio attivo permanente sia richiamati dal congedo, la quale rimane fissata in lire 35 per gli ufficiali che godono di stipendio fino a lire 3000 ed in lire 29 per quelli che godono di stipendio superiore fino a lire 4500.

d) a quella attualmente assegnata agli agenti portalettere rurali, per modo che l'indennità stessa resta fissata in ragione di lire 200 annue per quelli provvisti di retribuzioni fino a lire 399 e di lire 135 annue per quelli provvisti di retribuzione da lire 400 a lire 1150.

2° Un soprassoldo straordinario mensile pure di lire 5 in aumento;

a) al soprassoldo giornaliero straordinario di lire 0.60 ora corrisposto.

1° ai sottufficiali dell'esercito e dell'armata, in servizio attivo permanente o richiamati dal congedo;

2° ai sottufficiali e militari di truppa dell'arma dei Reali Carabinieri;

3° ai sottufficiali e militari di truppa della R. Guardia di Finanza;

4° ai graduati, alle guardie scelte, alle guardie, agli allievi guardie ed agli agenti sedentari ed investigativi del Corpo delle Guardie di città;

5° agli agenti di custodia dipendenti dal Ministero dell'Interno;

b) al soprassoldo giornaliero straordinario di L. 0.50 attualmente assegnato ai capi operai ed operai borghesi permanenti o provvisori dipendenti dai Ministeri della Guerra o della Marina.

A quegli altri personali cui a favore furono adottati provvedimenti economici in dipendenza del caro viveri, sarà, a cura delle rispettive Amministrazioni, concessa la stessa indennità e lo stesso soprassoldo straordinario mensile temporaneo di lire 5.

Si è, poi, ripresa in esame la questione degli avventizi cui sinora non si era consentito, in via generale, alcuna indennità di caro viveri, e fu disposto che a far tempo dal 1° agosto 1917 e per la durata della guerra, al personale avventizio delle varie amministrazioni dello Stato, assunto prima della guerra, venga assegnato un compenso straordinario mensile di lire 15.

E' poi data facoltà alle varie amministrazioni di concedere al personale avventizio assunto dopo la guerra con retribuzione mensile non superiore alle lire 130 e che versi in condizioni bisognose, un compenso straordinario mensile di dieci lire.

Con un terzo provvedimento è stato raddoppiato lo stanziamento per sussidi al personale già dipendente dall'Amministrazione e loro famiglie, assegnato nei bilanci di ciascun Ministero, allo scopo di aiutare i più vecchi e i più bisognosi.

***

Con altri provvedimenti di governo è stato disposto che a decorrere dal 1° agosto 1917 il sussidio ai congiunti bisognosi dei militari richiamati sotto le armi, sia aumentato, restando determinato nella seguente misura settimanale

Nei comuni capoluoghi di Provincia, di Circondario e di distretto amministrativo:

Per la moglie da L. 5,60 a L. 5,95; per ogni figlio da 2,80 a L. 3,15; per un solo genitore da L. 5,60 a L. 5,95; per ambedue i genitori da L. 9,10 a L. 9,80; per un fratello od una sorella da L. 5,60 L. 5,95; per ogni altro fratello o per ogni altra sorella da L. 2,80 a L. 3,15.

Negli altri comuni: Per la moglie da L. 4,90 a L. 5,25; per ogni figlio da L. 2,45 a L. 1,80; per un solo genitore da L. 4,90 a L. 5,25; per ambedue i genitori da L. 8,40 a L. 9,10; per un fratello od una sorella da L. 4,90 a L. 5,25; per igni altro fratello o per ogni altra sorella da L. 2,45 a L. 2,80.

Un'altra determinazione di grandissima importanza fu pure presa dal Governo in materia di sussidi alle famiglie dei richiamati sotto le armi. E' noto che sin dal principio della guerra si è sempre ritenuto che tali sussidi dovessero essere corrisposti soltanto alle famiglie delle classi richiamate e non a quelle dei militari chiamati per la prima volta sotto le armi per l'adempimento del debito di leva.

Il Governo ha ora deciso innovando tale massima di concedere il sussidio senza distinzione, a tutte le famiglie bisognose di tutti i militari, senza eccezione.

Armi ed Armati

NORME PER LA RIFORMA MILITARE

(Vedi il Popolo Romano del 29 luglio).

Imperfezioni e malattie delle singole regioni

25. La mancanza di una porzione delle ossa del cranio, a tutta spessezza.

Le ragguardevoli depressioni delle ossa stesse, quando sia accertato che producano gravi e permanenti alterazioni funzionali.

26. La blefaroptosi a grado tale da impedire o disturbare notevolmente la visione, qualunque sia l'occhio affetto, accertata con osservazione in ospedale militare, e persistente oltre il periodo della rivedibilità.

27. Il lagoftalmo (permanente divaricazione delle palpebre) a grado tale da lasciare scoperti i due terzi della cornea a visione diretta all'innanzi;

l'ectropion (rovesciamento d'una palpebra all'infuori);

l'entropion (ripiegamento di una palpebra all'indentro);

la trichiasi (viziosa direzione delle ciglia verso il bulbo oculare) estesa alla maggior parte delle ciglia);

l'anchiloblefaro (aderenza delle palpebre fra loro);

il simblefaro (aderenza delle palpebre col bulbo oculare);

Tutte queste imperfezioni o malattie quando, benchè limitate ad un solo occhio siano di tale grado da produrre notevoli deformità da essere di grave impedimento alla funzione visiva, da limitare notevolmente i movimenti del globo oculare, o da cagionare permanenti irritazioni oculari, e siano persistenti oltre il periodo della rivedibilità, nei casi dubbi dopo osservazione in ospedale militare.

28. Il coloboma (divisione di una palpebra a tutta spessezza).

29. L'epifora, se continua, abbondante e da causa organica permanente le malattie croniche della ghiandola lagrimale, la dacriocistite cronica e la fistola lagrimale, accertate tutte con osservazione in ospedale militare e persistenti oltre il periodo della rivedibilità.

30. Lo strabismo paralitico, soprattutto se sintomatico (tabe dorsale, tumori cerebrali iniziali, ecc, a grado tale da recare grave disturbo alla funzione visiva, accertato con osservazione in ospedale militare oltre il periodo della rivedibilità.

L'oftalmo sintomatico di grave forma di morbo del Flaiani.

32. Lo pterigio, quando tocchi il centro del campo pupillare, accertato con osservazione in ospedale militare e persistente oltre il periodo della rivedibilità.

33. La congiuntivite granulosa (tracoma) e le altre congiuntiviti croniche, sia l'una che le altre rimaste agli esiti insanabili di cui agli articoli 37 e 34, accertate con osservazione in ospedale militare (vedi avvertenza 7).

34. Gli esiti di cheratite e di irite, quando riducono l'acutezza visiva al grado indicato dall'art. 41, accertati in ospedale militare con osservazione e persistenti oltre il periodo della rivedibilità.

35. (a) La mancanza del globo dell'occhio.

36. La miopia (esclusa l'influenza della accomodazione) che superi di una qualsiasi frazione, le 10 diottrie in entrambi, gli occhi o che, pur essendo di grado inferiore, ingeneri tuttavia, a refrazione corretta, una diminuzione dell'acutezza visiva al grado indicato dall'art. 41, accertata con osservazione in ospedale militare (vedi avvertenze da 8 a 13).

37. L'ipermetropia binoculare che, dopo correzione, ingeneri tuttavia una diminuzione dell'acutezza visiva al grado stabilito dall'art. 41, accertata con osservazione in ospedale militare (vedi avvertenze da 8 a 13).

38. L'astigmatismo semplice (miopico e ipermetropico) quando dopo correzione, induca tuttavia una diminuzione dell'acutezza visiva al grado indicato dall'art. 41.

L'astigmatismo miopico composto, nel quale il meridiano meno refrangente (miopia totale) superi di qualsiasi frazione le 10 diottrie) o che, se di grado inferiore, dopo opportuna correzione sfero-cilindrica, o, nel caso, solamente sferica della miopia totale, ingeneri tuttavia una diminuzione visiva al grado indicato dall'art. 4.

L'astigmatismo ipermetropico composto che, dopo correzione sfero cilindrica, o nel caso, semplicemente sferica, ingeneri tuttavia una diminuzione di acutezza visiva al grado indicato dall'art. 41.

N. B. — Le forme di astigmatismo sopra indicate dovranno essere accertate con osservazione in ospedale militare (Vedi avvertenze da 8 a 13).

39. Le forme gravi di anisometropia, in cui sia impossibile una completa correzione, sempre quando l'acutezza visiva sia ridotta al grado indicato dall'art. 41, accertate con osservazione in ospedale militare

40. Le alterazioni del fondo oculare e tutte le forme di atrofia della pupilla ottica, le quali producano una diminuzione notevole di sensibilità luminosa, accertate con osservazione in ospedale militare e persistenti oltre il periodo della rivedibilità.

Il restringimento concentrico del campo visivo, derivante da una forma qualsiasi di atrofia della pupilla ottica o di altra malattia del fondo oculare, di grado tale da lasciarne libera soltanto la zona centrale e le zone prossime al centro, oppure sotto forma di lacune del campo visivo stesso, accertato con osservazioni in ospedale militare e persistente oltre il periodo della rivedibilità.

41. Tutte le altre alterazioni organiche e le malattie insanabili dell'occhio, per le quali l'acutezza visiva (corretto l'eventuale vizio di refrazione) sia ridotta a meno di un quarto della normale in entrambi gli occhi, ovvero a meno di un dodicesimo in un occhio. (Vedi avvertenza 9).

Queste malattie ed alterazioni organiche dovranno essere accertate con osservazione in un ospedale militare, salvo il caso che per la loro gravità ed evidenza possano essere riconosciute e valutate in una sola visita. Quelle però che non siano riconosciute insanabili, non motiveranno la riforma che dopo trascorso il periodo della rivedibilità. (Vedi avvertenze da 8 a 13).

Credito, Industria e Commercio

La situazione generale dei mercati si mantiene stazionaria con le consuete alternative le quali non spostano sensibilmente le diverse posizioni.

Si prevede ancora una nuova minor tensione del cambio in vista dei nuovi prestiti fatti dall'America, con i quali l'Italia e i suoi alleati pagano sul mercato di Nuova York gli acquisti fatti colà.

BANCA D'INGHILTERRA

Il resoconto settimanale della Banca presenta poche variazioni da quello antecedente.

La riserva è aumentata di 173.082 sterline e resta a 32.125.125 sterline mentre la sua proporzione agli impegni è invece diminuita di 3/8 di punto al 18 5/8 per cento.

Nessuna variazione nel tasso di sconto sul mercato libero, mantenutosi sempre fra il 5 (ufficiale) e il 5¼ per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

MERCATO AMERICANO

La situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New York si presenta ancora peggiore.

La riserva totale è ancora diminuita di 11.140.000 sterline e resta a 110.890.000 sterline mentre la sua eccedenza sul *minimum* legale è ridotta a sole sterline 13.030.000.

BANCA IMPERIALE DI GERMANIA

Il bilancio della Banca Imperiale di Germania, al 7 luglio 1917, accusa su quello del 30 giugno 1917 le variazioni seguenti:

Riserva oro: 2.458 milioni di marchi con una differenza in più di un milione di marchi;

Conto del Tesoro: 444 milioni di marchi con una differenza in meno di milioni di marchi.

Portafoglio: 10.497 milioni di marchi, con una differenza in meno di 466 milioni di marchi.

Anticipazioni: 10 milioni di marchi con una differenza in più di 1 milione di marchi;

Circolazione: 8.717 milioni di marchi con una differenza in meno di 356 milioni di marchi.

MERCATI ITALIANI.

	30 luglio	27 luglio
Rendita 3.50 netto 1906	80.48	80.62
Id. 3.60 netto 1902	73.27½	73.40
Id. 3 % lordo	64.—	64.—
Buoni del Tesoro quinquennali	96.28	96.29
Cambio su Parigi	125.60	125.83½
Cambio su Londra	34.60	34.61
Lire oro	inquotato	inquotato

BANCA DI FRANCIA.

	26 luglio		Diff. dal 19 luglio
Riserva oro f.	3.203.564.710	+	2.250.002
Id. all'estero	2.036.074.204	+	365.238
Id. argento	251.317.736	—	267.545
Dispon. all'estero	726.432.910	—	100.708.580
Portafogli	530.174.796	—	1.308.993
Effetti prorogati	1.183.967.549	—	1.391.547
Anticipaz. su titoli	1.129.438.614	—	1.817.386
Id. perm. allo Stato	200.000.000		—
Id. nuove id.	10.700.000.000		—
Spese	4.880.060	+	1.151.480
Biglietti in circ.	20.201.741.750	—	2.961.890
C.e col Tesoro	44.684.264	—	22.503.704
Id. coi privati	2.586.937.698	+	51.426.711

BORSA DI PARIGI.

	30 luglio	27 luglio
Rend. francese 3 % amm.	60.20	83.20
Id. 3 l perpetua	61.—	61.10
Id. ammortizzabile antico	70.—	70.—
Id. italiana	—.—	—.—
Id. turca	62.60	62.40
Id. spagnuola esterna	104.85	104.80
Cambio su Italia	80.50 78.80 - 80.00 — 79 - 81	

BORSA DI LONDRA.

	30 luglio	27 luglio
Nuovi Consolidati	55 —	55 3/8
Rendita italiana	— —	86 3/4
Rendita spagnuola esterna	— —	96 1/2
Egiziana nuova	84 —	84 —
Rendita giapponese	70 1/4	74 1/2

BANCA ITALIANA DI SCONTO.

Apprendiamo con vivo compiacimento che la Banca Italiana di Sconto ponendo in attuazione il suo vasto programma di espansione, il 1° agosto p. v. aprirà la sua nuova Filiale di Foggia.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO — 28 luglio 1917

Bollettino di guerra n. 796.

— La notte sul 28 pattuglie nemiche, scese dal Passo La Selle in Val San Pellegrino, iniziarono con l'appoggio delle artiglierie un'azione di fucileria e di mitragliatrici contro le nostre linee. Vennero disperse dal rapido ed efficace intervento delle nostre mitragliatrici.

— Nella giornata di ieri l'attività delle artiglierie fu più notevole fra la Val Camonica e la Val d'Astico, nelle Alpi di Fiemme e di Fassa, al Rombon e al Dosso Faiti.

— Ieri sera una nostra poderosa squadriglia da bombardamento, scortata da apparecchi da caccia, rinnovò l'incursione sugli impianti militari di Idria e sui baraccamenti di Val Chiapovano, lanciandovi, ad onta del nutrito fuoco antiaereo, circa quattro tonnellate di bombe ad alto esplosivo.

— Al ritorno gli apparecchi di scorta contrattaccarono arditamente i numerosi velivoli nemici levatisi in caccia e, dopo averne abbattuti due, raggiunsero incolumi la squadriglia, già felicemente atterrata, al proprio campo.

CADORNA.

***

La sera del 27 corr. alcuni idrovolanti nemici attaccarono Grado lanciando dieci bombe. Per rappresaglia all'alba del 28 luglio corrente nostri idrovolanti lasciarono cadere granate mina sopra gli hangars di Prosecco rientrando incolumi. Il nemico effettuò il mattino del 28 un attacco su Termoli, con lancio di quattro bombe; producendo danni di poco conto all'abitato e quattro feriti; nel ritirarsi uno di essi lasciò cadere una bomba in mare nei pressi dell'Isola di Tremiti. I nostri apparecchi si lanciarono immediatamente ad un lungo accanito inseguimento dovuto cessare causa densa nebbia e nuvole e rientrarono tutti alla loro base.

Nella serata del 28 idrovolanti nemici ripeterono l'attacco su Grado e verso Cervignano, ritornando a Trieste, dopo aver gettato infruttuosamente alcune bombe.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA.

(S) **Parigi**, 29. — Comuni. uff. delle ore 15:

Ieri al cader della notte i tedeschi pronunziarono ad ovest della fattoria di Hurtebise su un fronte di 600 m. un violento attacco, che venne ad infrangersi contro il valore delle nostre truppe.

Da parte nostra impegnammo stamane all'alba un'azione fra Hurtebise e la regione a sud di La Bovelle. Questa azione condotta dalla nostra fanteria con superbo slancio, ci permise di progredire su tutti i punti, particolarmente nella regione del Monumento.

— In Champagne, nel settore di Tahure, il nemico eseguì un forte colpo di mano che respingemmo.

— Sulla riva sinistra della Mosa, dopo intenso bombardamento i tedeschi tentarono di attaccare le trincee recentemente da noi conquistate tra il bosco di Avocourt e la quota 304. La precisione e il vigore dei nostri tiri li arrestarono infliggendo loro gravi perdite.

— Sulla riva destra un colpo di mano nemico contro le trincee ad est di Moulanville subì dal pari uno scacco sanguinoso.

Notte relativamente calma sul resto del fronte.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 28 — (Comunicato del maresciallo Haig in data di stasera):

Durante scaramuccie tra pattuglie in vicinanza di Ypres abbiamo fatto 47 prigionieri tra cui due ufficiali.

Le opposte artiglierie hanno spiegato una considerevole attività su vari punti lungo il fronte e specialmente a nord del fiume Lys.

Ieri mattina l'attività aerea è stata debole; ma dopo le ore 12 fino al cadere della notte essa è divenuta grande. I combattimenti sono stati accaniti e la giornata è stata caratterizzata da grandi successi per gli aviatori britannici.

Abbiamo abbattuto quindici aeroplani tedeschi e ne abbiamo costretti altri sedici ad atterrare danneggiati. Tre nostri aeroplani mancano.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 29. — (Comunicato ufficiale):

Nella Galizia orientale nostri corpi d'armata si avvicinano al fiume Sbrucz presso la frontiera.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 28. — Comunicato del Grande Stato Maggiore):

Sul fronte del litorale del Baltico fino al Pripiet fuoco di fucileria e ricognizioni di esploratori.

In Galizia sul fronte dell'offensiva nemica non si è verificato nulla di importante.

Sui Carpazi il nemico ha attaccato i nostri elementi nella regione ad est di Kirlibaba e li ha indotti a indietreggiare alquanto.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE RUSSA

Pietrogrado, 28. — (Com. uff.) *Fronte romeno.* — In direzione di Kezdi-Vasarhely le truppe romene hanno continuato l'inseguimento del nemico in ritirata e alla fine della giornata del 27 hanno occupato una delle colline, cinque verste a sud-ovest del villaggio di Monastirka-Casinus, Dragoblavo-Bereczi e le alture a sud-est di quest'ultimo punto. I romeni si

sono impadroniti di una batteria nemica ed hanno fatto prigionieri. Nella regione di Kakakui nostri elementi hanno progredito verso il fiume Petna ed hanno occupato il villaggio di Podingrus sulla riva sinistra del fiume.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 28** — Com. uff. sulle operazioni dell'esercito d'Oriente, in data di ieri:

Cannoneggiamento reciproco nella regione del Vardar. Una pattuglia nemica è stata dispersa dai serbi verso Stravina. Un colpo di mano tentato dal nemico nella regione di Nazm (lago di Ochrida) è fallito.

FONTE SERBA.

(S) **Salonicco, 28.** — (Comunicato dello Stato Maggiore serbo):

Ieri attività scarsa dell'artiglieria e di pattuglie. Nostri aviatori bombardarono con successo gli accampamenti nemici lungo il fronte.

FONTE ROMENA

◆ (S) **Jassy, 28.** Comun. dello Stato Magg. romeno in data 26 corr.

Allargammo al nord la breccia fatta sul fronte nemico, impadronendoci di tutta l'antica posizione dell'avversario su una larghezza di 30 chilometri e una profondità di quindici, prendendo 1245 prigionieri e due batterie di mortai da 105, nove cannoni da 77 e molte munizioni.

La guerra in mare

◆ (S) **Londra, 29.** Uno dei nostri sottomarini in servizio di pattuglia nel Mar del Nord catturò il 27 corr. dopo un breve inseguimento il vapore tedesco *Batavier II.* L'equipaggio abbandonò il vapore ed un equipaggio di preda fu collocato a bordo.

In seguito alle avarie prodotte dal cannoneggiamento fu però impossibile condurre il *Batavier II* in porto e il vapore venne affondato aprendo le valvole.

La guerra in aria

(S) **Parigi, 29.** — Stanotte a mezzanotte e mezzo è stato dato a Parigi un nuovo allarme aereo mediante il fischio delle sirene e il suono delle trombe da parte dei pompieri.

Sono state prese immediatamente misure di sicurezza.

All'1,30 l'allarme era terminato e l'illuminazione veniva ristabilita.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

Venezia, 29. — *Esposizione nazionale del giocattolo.* — Il Comitato esecutivo dell'Esposizione, che si terrà a Venezia nel settembre prossimo, bandisce i seguenti Concorsi nazionali a premio:

1º. *Concorso a premio* per la creazione di un qualche ingegnoso giocattolo di carattere nazionale, o per una originale invenzione od applicazione scientifica nel giocattolo, di facile costruzione, suscettibile di larga diffusione ed a buon prezzo.

Saranno assegnati 3 premi: il 1º di L. 500, il 2º di medaglia d'oro, il 3º di medaglia d'argento; tutti e tre con diploma d'onore.

2º. *Concorso a premio* per giochi da tavolo per i piccoli. (3 premi).

3º *Concorso a premio* per costumi e corredi da bambola destinati al commercio (3 premi).

Savona, 29. — *Per una grande strada tra la Liguria e il Piemonte.* — In seguito ad una riunione di autorità e rappresentanze alla quale erano pure presenti, gli on. G. Celesia e march. C. Centurione per discutere gli interessi liguri e piemontesi, si costituì un comitato promotore per la costruzione della strada Finale–Millare cioè un congiungimento, mediante una grande via interprovinciale fra il centro ligure e l'alta valle Bormida.

Milano, 29. — *La campagna risicola*, secondo ultime informazioni fornite dagli enti governativi procede in modo meraviglioso assicurando un risultato che da oltre un decennio non si aveva.

Italia Centrale

Salsomaggiore, 29. — *Le cure termali ed militari.* — I giornali locali rilevano il fatto che gli ufficiali feriti e convalescenti di guerra inviati d'autorità a queste cure termali, non trovino qui ambiente decoroso e trattamento di cura *confortabile*, come quello che Salsomaggiore offre alla generosità della clientela che affluisce da ogni parte.

Non ci sappiamo invero rendere ragione perchè i grandiosi Stabilimenti di cura dello Stato e dallo Stato ora amministrati, non debbano aver posto per coloro che possono vantare diritto a riguardi speciali.

Si confida in un provvedimento del Ministro della Guerra che renda il soggiorno di Salsomaggiore bene accetto a coloro che derivano le loro infermità dal servizi resi alla Patria.

Ancona, 29 — (*A. P.*) — *Convegno provinciale per gli emigranti* — Il Segretariato del Popolo ha indetto un convegno provinciale per l'assistenza agli emigranti durante il quale svolti gli intendimenti degli organizzatori e approvato lo Statuto programma si procederà alla costituzione del Comitato Centrale, delle Sezioni e fondazione di un Bollettino provinciale.

— *La nostra scuola industriale.* Il comm. Zagaresse del Min. Industria e Commercio accompagnato dall'on. Miliani e dal comm. Bussolari per il Sindaco ha visitato la nuova scuola industr. da inaugurarsi il prossimo anno scolastico. Il Ministero concorrerà nella spesa annua.

— *La tessera per il pane.* — Il Prefetto dopo opportune riunioni è venuto nella determinazione di applicare nella nostra Provincia la *tessera* per l'acquisto di grano, pasta e farina.

Ferrara, 29. — *Acquedotto* — Indetta dal R. Commissario dott. Vento, nel Municipio di Copparo si tenne una riunione per discutere intorno ai progetti di costruzione di un acquedotto comunale, il quale togliendo l'acqua dal Po e rendendola potabile con sistemi perfezionati, la somministrerebbe non solo al Comune di Copparo, ma anche a quelli di Ro e Formignano. Furono gettate le basi preliminari, con grande serietà d'intenti per l'attuazione dell'utilissima opera.

— *Per una modificazione degli orari ferroviari.* — L'on. Sitta si è interessato presso la direzione generale delle Ferrovie circa l'invocata modificazione degli orari sulle linee Ancona-Rimini, Ravenna-Ferrara. Si è pure interessato per la concessione di vagoni per il trasporto delle derrate alimentari, del legname, dei prodotti agricoli per la provincia di Ferrara ed in breve colloquio con l'on. Murpurgo si è occupato della scuola industriale di Ferrara già deliberata dagli enti locali.

Italia Meridionale

Napoli, 28, ore 19.15. — *Riunione del Partito democratico costituzionale.* — Sotto la presidenza dell'on. Girardi si è riunito il Consiglio direttivo della Sezione napoletana del Partito democratico costituzionale per la trattazione di alcuni problemi cittadini dopo di che è stato votato un o. d. g. a favore della continuazione della guerra.

— *Il Circolo cattolico per gli interessi di Napoli* attende alla preparazione della forze cattoliche allo scopo di formulare un programma da svolgersi per il dopo guerra. Sono state invitate varie personalità a studiare i molteplici problemi economici e sociali che dovranno essere presentati alla prossima riunione. Questo risveglio di forze cattoliche è salutato con piacere dalla cittadinanza.

— *Il magg. gen. Vespignani* ha preso possesso del Comando della nostra Divisione militare.

Egli ha diramato alle truppe un patriottico o. d. g.

(S) **Bari, 29** — *Conferenza dell'on. Luciani.* — Alle 11, dopo un discorso del Pres. della Camera di Commercio comm. Di Tullio, presenti gli on. deputati Mosca, Lembo, Cioffrese, Cocì, Capitanio Miliani, Materi, Malcangi e Abruzzese, il sen. Balenzano, il Prefetto, i Sindaci di Bari e dei Comuni della provincia, l'on. Vito Luciani ha parlato al teatro «Margherita,» su *I problemi economici del dopo guerra.*

L'oratore è stato vivamente applaudito e complimentato.

Isola

Palermo, 29. — *Per l'agricoltura siciliana.* — Una rappresentanza della Società agricola di Palermo, accompagnata dagli on.li Pietro e Pasqualino Vassallo, ha conferito col Ministro on. Orlando e col commissario dei Consumi circa le speciali condizioni dell'agricoltura siciliana. I Ministri si sono vivamente interessati delle proposte fatte dalla Commissione per l'intensificazione della coltura granaria, per l'organizzazione delle fattorie abbandonate, utilizzandosi la mano d'opera di prigionieri di guerra per la conservazione del patrimonio zootecnico, per la trasformazione delle trazzere in strade rotabili, per l'utilizzazione di macchine agrarie speciali.

Provincia Romana

Anzio, 29. — *Arresto di una signorina per furto.* — Ieri è stata arrestata la sig.na Azzi Adele di Roma venuta in Anzio per passare la stagione estiva la quale con mille pretesti si introduceva nelle abitazioni signorili e rubava denaro e oggetti preziosi.

Ieri la sig.ra Castaldi Elide accortasi della mancanza dei suoi orecchini denunciò la scomparsa ai carabinieri che li ritrovarono in casa della sig.na Azzi che fu quindi dichiarata in arresto.

SPORTS

LE CORSE DI LIVORNO

(Servizio speciale del «Popolo Romano»)

◆ **Livorno** 29 ore 23.5 (*Scarlatti*) Con grande concorso di pubblico elegante si è svolta oggi la prima giornata di corse all'Ardenza.

Ecco i risultati:

Prima Corsa - Premio della Capraia L. 2000 delle quali L. 1.500 al primo, L. 350 al secondo e L. 150 al terzo; m. 850.

Arrivano: 1. *Caballero* di Frank Turner; 2. *Palermo* di G. M. Flammingo; 3. *Baldarath* di Renza Belotta. Totalizzatore paga 10 al vincente, 8, 4 ai piazzati.

Seconda Corsa – Premio dell'Ardenza. (Internazionale) L. 2500, del le quali L. 2000 al primo L. 35 al secondo; L. 150 al terzo. M. 850.

Arrivano: 1. *La Colère* di Camille Blanc; 2. *Loveno* di Sir Rholand; 3. *Cefirodoia* del cap. Federico Tesio. Totalizzatore paga 12 al vincente, 8, 7 ai piazzati.

Terza Corsa - Premio di Quercianella - L. 2000 delle quali L. 1500 al primo, L. 350 al secondo, L. 150 al terzo. M. 1350.

Dei nove iscritti si ritirano *Proserpina*, *Lesbo* e *Biscotina.*

Arrivano: 1. *Duffinger* del cap. Federico Tesio; 2. *Best Women* del cav. Giovanni Rook; 3. *Lumacona*, del cav. Raffaele Ruggero. Totalizzatore paga 16 al vincente, 10, 31 piazzati.

Quarta Corsa - Premio della Torretta - L. 4000 delle quali L. 3000 al primo, L. 700 al secondo, L. 300 al terzo. M. 2600.

Arrivano: 1. *Torlino* del cav. Tito Monari; 2. *Valparaiso* di Sir Piumaske; 3. *Martenora* di Eugenio Chiola.

Totalizzatore paga 10 al vincente, 6, 6, piazzati.

Quinta Corsa - Premio dei Tramways (a vendere) L. 2000, delle quali L. 1500 al primo, L. 350 al secondo, L. 150 al terzo. M. 1800.

Ritirati *Filla de France* e *Milolro.*

Arrivano 1 *Ether IV* di Frank Turner; 2. *Salit* di P. M. Contri 3. *Reschutter* di Frank Turner.

Totalizzatore paga 7 al vincente, 7, 9 piazzati.

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDI' 30 Luglio — S. Abdone

Leva il sole alle 5.3 m. — Tramonta alle 7.29

Leva la luna alle 4.27 s. — Tramonta alle 0.31 m.

L'Ave Maria suona alle ore 2.

Monoverbo.

V E V

Spiegazione del giuoco precedente:

Inter-prete — INTERPRETE

Cronaca di Roma

XXIX LUGLIO

LA CERIMONIA AL PANTHEON.

Per la ricorrenza dell'anniversario della morte di Re Umberto I, ieri mattina si è svolta al Pantheon la consueta mesta cerimonia per onorare la memoria del compianto Sovrano.

Il tempio era parato a lutto con austera semplicità.

Innanzi alla tomba reale spiccava la superba corona di rami di quercia e di alloro con nastri recanti i nomi: «Margherita – Vittorio – Elena». E presso la corona dei Reali erano disposte in bell'ordine, molte altre corone di fiori, tutte grandi e splendide, offerte dalla dama di onore e dalle dame di Corte della Regina Madre, dagli ufficiali ricoverati all'ospedale della Regina Madre, dal Ministero dell'Istruzione, dal personale di servizio della Regina Madre, dagli impiegati della Real Casa, dalla R. Università di Roma.

Alla tomba di Re Umberto I montavano la guardia d'onore i veterani cav. Alessi, ispettore di servizio, cav. Domenico Mazzoni del Comitato dei veterani di Firenze ed il cav. Federico Lupi, unico veterano superstite del terremoto di Avezzano.

Alla tomba di Re Vittorio Emanuele II, presso la quale facevano la guardia d'onore i veterani Cicioini e Pastore, ardeva la troppo modesta lampada che da tempo attende di essere sostituita.

Alle otto sono giunti S. M. la Regina Madre, accompagnata dalla dama d'onore contessa Pes di Villamarina e dal gentiluomo di servizio conte Provana di Collegno e S. A. R. il Duca di Genova, coll'aiutante di campo conte Marenco di Moriondo, capitano di vascello e il Duca di Oporto.

Sono stati ricevuti sotto il pronao dal Ministro dell'Istruzione, on. Ruffini, dal Prefetto comm. Aphel, dal sen. Pasolini, dal gen. Di Majo, dai due vice-presidenti del Comitato centrale dei Veterani, gen. Boerio e colonnello Mattalia, dal Prefetto di Palazzo di S. M. il Re, duca Borea d'Olmo, dal grande scudiere del Re maggiore marchese Calabrini, dal duca di Fragnito, mastro di cerimonie, dal marchese Capranica del Grillo, gentiluomo di Corte della Regina Madre, dalla dama di Corte duchessa Grazioli, dal cappellano maggiore di Corte mons. Beccaria e dal cappellano mons. Niti.

Vi erano poi i veterani colonnello Martorelli, segretario del Comitato, comm. Becchi, cav. Modigliani, cav. Ferdinando Smith, cav. Gismondi, cav. Consolani, cav. Mascilli, cav. Mongini. La bandiera del Comitato era sorretta dal maresciallo furiere Sacchi nella prima divisa da bersagliere, come l'aveva ideata il fondatore del Corpo brillante.

Era presente anche una rappresentanza di ufficiali feriti, ricoverati nell'ospedale militare della Regina Madre.

Fuori del tempio un cordone di carabinieri teneva sgombra la piazza.

Il servizio di ordine pubblico era diretto dal commissario di pubblica sicurezza cav. D'Orazi.

Sono pure intervenuti il colonnello dei carabinieri Lordi il maggiore Manfrini e i capitani Canturi e Stipa ed il maggiore Rossi, comandante la divisione delle guardie di città di Roma.

E' stata celebrata all'altare di S. Anna dal cappellano mons. Niti la messa in suffragio dell'anima del compianto Re Umberto. L'assoluzione è stata impartita da mons. Beccaria.

E' stata eseguita musica del maestro cav. Remigio Renzi, sotto la sua direzione; solisti i cantori Comandini, Ottaviani, Ciulari e Retecker.

Quindi la cerimonia ha avuto termine.

LA RAPPRESENTANZA COMUNALE AL PANTHEON.

Ieri mattina, alle 10, si è recata al Pantheon la Rappresentanza del Comune nelle persone degli assessori Bennoci, Roselli, Poggi, Staderini, Cremonesi e Guglielmi, del segr. gen. comm. Campili, del Capo di Gabinetto del Sindaco comm. Clementi e del cav. Solfoni dell'Ufficio stampa.

La Rappresentanza Comunale ha fatto deporre presso la tomba di Re Umberto I una bellissima ghirlanda di alloro con bacche d'oro. I rappresentanti del Municipio hanno firmato sul registro, ed hanno lasciato il tempio alle 10.25.

L'ISTITUTO CONVITTO «UMBERTO IL BUONO»

Al Pantheon, ieri mattina, si è recata anche una Rappresentanza della Scuola Estiva dell'Istituto-Convitto «Umberto il Buono» ed ha deposto una corona di alloro sulla tomba di Re Umberto I ed ha inviato alla Regina Madre il seguente telegramma:

«Alunni Scuola Estiva «Umberto il Buono», rione Trevi, deponendo corona alloro su lagrimata tomba Re Martire, rinnovano V. M. espressioni sincero cordoglio».

LA COMMEMORAZIONE POPOLARE

Alle 12, si sono riunite a piazza Venezia tutte le Associazioni cittadine ed i Ricreatori partecipanti alla solenne commemorazione popolare di Re Umberto I.

Formatosi il corteo, questo preceduto da un drappello di guardie municipali e da un plotone di vigili in alta uniforme e dalla banda comunale che ha intonato la Marcia reale, si è mosso da piazza Venezia fra due foltissime ali di popolo per recare una grandissima corona di alloro con bacche dorate alla tomba del Re Buono al Pantheon.

Nel corteo erano, a varie distanze, numerose musiche e fanfare che suonavano inni patriottici.

Una folla numerosa di cittadini si è unita alle Associazioni formanti l'imponente corteo nel quale si notavano anche gruppi di soldati, molti ufficiali, studenti, consiglieri comunali e provinciali, deputati e senatori.

Il corteo è giunto in piazza del Pantheon ove, mentre la corona veniva collocata nell'interno del tempio le bandiere delle Associazioni si sono disposte dinanzi al pronao, sotto il quale l'on. Federzoni ha pronunciato, il discorso commemorativo, esaltando la nobilissima figura del compianto Sovrano, alla cui memoria la folla addensata nella piazza ha tributato una commovente ovazione.

Subito dopo il corteo si è sciolto con il massimo ordine.

VATICANO. Ieri Sua Santità ha ricevuto in private udienze: mons. Paolo Schirò, Vescovo di Benda di rito greco; p. Fulgenzio Mayer dei Minori; il signor Rocco Petrone dei sacerdoti della Missione, Sup. della Casa di Perugia.

Sua Santità ha ammesso inoltre in udienza gruppi di bambini e bambine di prima Comunione, tra cui un gruppo di 150, della parrocchia di S. Giovanni con quel parroco mons. Barlassina ed alcune Figlie di Maria, e sessanta bambine accompagnate dalle dame del S. Cuore di S. Rufina.

La processione del Carmine. — Rammentiamo che stamane lunedì, alle 7.30, avrà luogo il trasporto della immagine della Madonna del Carmine, dalla Chiesa di S. Crisogono a quella di S. Agata.

Mondo politico. — Ieri sera è partito per Torino il Ministro on. Ruffini.

— Il Sottosegretario di Stato on. Rossi, ha fatto ritorno da Torino ieri sera.

I funerali del Ministro dell'Uruguay. — Ieri mattina, alle 9, hanno avuto luogo i funerali del dott. Juan Cuestas, il compianto Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della Repubblica dell'Uruguay presso il Re d'Italia.

Sono intervenuti l'on. Borsarelli, Sottosegr. agli Esteri, rappresentante il Governo d'Italia, il duca Borea d'Olmo, Prefetto del Palazzo reale, rappresentante il Re, e i componenti il Corpo diplomatico.

L'Incaricato di Affari della Repubblica signor Alfredo de Castro e il signor Rovira Enrique José ed altri personaggi rappresentavano la Legazione dell'Uruguay.

Giuramento di reclute. — Ieri mattina alle 10, dinanzi alla basilica di S. Paolo, le reclute del 210 Batt. M. T. hanno prestato il rituale giuramento.

Il colonnello cav. Camilletti ha pronunziato un patriottico discorso.

I funerali del cav. Colombo. — La Presidenza della Società Generale tra Negoz. ed Industriali rivolge invito a tutti i soci di partecipare ai funerali del compianto cav. Carlo Colombo.

Il corteo funebre muoverà da via Crescenzio 9, alle ore 17.30 di oggi.

I prezzi del carbone da gas. — Sono stati fissati per il bimestre prossimo i seguenti prezzi massimi di vendita del carbone coke da gas, dietro pagamento immediato o contro assegno.

Coke spezzatura grossa L. 230 la tonnellata – coke noce L. 150 – polvere grigliata L. 90.50 – coke alla rinfusa senza grigliatura L. 246.

Le operaie delle forniture militari, i laboratori e le Cooperative di lavoro. — Nella riunione che ebbe luogo ieri sera dei rappresentanti degli Enti di beneficenza, Laboratori Cooperative che distribuiscono il lavoro alle mogli dei richiamati alle armi fu votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

I rappresentanti degli Enti dei Comitati di Assistenza Civile che in virtù della circolare Alfieri del 20 Settembre 1916, e delle circolari Comandini 6 ottobre 1916, confezionano a mezzo delle famiglie dei richiamati poveri gli indumenti militari,

Considerato il continuo e ingiustificato aumento del costo delle materie prime e delle forniture (bottoni, fettuccia, filo, cordonetto, ecc.;

Considerato che le operaie da essi dipendenti, reclamano giustamente ogni giorno più che i laboratori stessi forniscano loro a prezzo di costo il filo;

Considerato che gli Enti, pur volendo in qualche capo vestiario (divise di grisetta, mutande, mantelle panno) aumentare alle operaie il prezzo della mano d'opera, non sono in grado di farlo, senza sottostare a perdita sicura, dato il vergognoso aumento delle forniture;

Considerato che gli Enti suddetti sono gravati di tutte le tasse, soprattutto ordinarie e straordinarie, tasse che ammontano al 5% mentre le tariffe del Governo sono quelle stesse in uso prima della guerra;

Considerato che tra le consegne del materiale confezionato e il pagamento di relativi mandati, corrono varie settimane e spesso mesi, con grave danno degli Enti che devono ricorrere a mutui gravati di interessi e dalle famiglie dei richiamati che si vedono ritardato il loro salario;

Nel richiamare l'attenzione del Ministro della Guerra sopra gli inconvenienti lamentati perchè provveda direttamente come già provvede la stoffa, e stabilisca un calmiere sopra le forniture stesse, frenando l'insaziabile ingordigia degli industriali, (i bottoni di frutto sono saliti al 4,75 il mille, quelli di osso bianco da L. 2,30 a L. 8,00 al mille, il filo da 2 soldi a 8 soldi il rocchetto, la fettuccia da 2 centesimi a 6 centesimi il metro); fanno voti.

1º) che gli Enti di beneficenza compresi nella circolare ministeriale del 20 settembre 1916, siano esonerati da tutte le tasse di guerra;

2º) che, qualora ciò non fosse possibile, sia aumentato almeno del 10% il prezzo della mano d'opera di ogni fornitura, delle divise di grisetta, e della biancheria (mutande, camicie, mantelle panno);

3º) che il Commissariato milit. di Roma sia autorizzato a dar la precedenza ai pagamenti dei salari delle operaie delle forniture militari, non essendo equo che mentre le operaie, che fabbricano i proiettili sono pagate settimanalmente, quelle degli indumenti militari debbano vedere ritardata la loro paga.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Amministr. 12-34

Rissa in famiglia. — Ieri alle 16, in piazza dell'Unità, per vecchi rancori di famiglia, sono venuti a questione Nicola Lorecchi, di a. 34, fruttivendolo, ab. in via Ottaviano 5 e suo fratello Ettore, di a. 38, pescivendolo, ab. in via del Farinone 14. Dopo essersi picchiati con pugni e calci, l'Ettore Lorecchi ha preso un coltello che si trovava sul banco di un commerciante ed ha tentato ferire il fratello Nicola, questi ha estratto una rivoltella ed ha esploso due colpi che fortunatamente sono andati a vuoto. Accorse le guardie i due sono stati arrestati.

Arresti. — Il commesso Paganelli Gioacchino di a. 65 ab. in via della Purificazione, ieri sera al viale del Re, mentre si trovava sopra un tram della linea 3, fu derubato di una catena d'oro del valore di 235 lire.

Il mariuolo tratto in arresto da due carabinieri, venne accompagnato alla Questura Centrale, ed interrogato dal solerte delegato avv. Jantaffi, fu identificato per il pregiudicato Portesa Ernesto di a. 40 senza fissa dimora.

— Come pubblicammo le indagini della polizia intorno al furto consumato nella notte dal 25 al 26 corr. nel villino Emiliani, in via Appennini 40, dopo il sequestro della refurtiva ammontante a circa 15.000 lire di valore, sono continuate attivamente ed hanno portato all'arresto dei colpevoli.

I delegati Cadolino e Di Stefano con gli agenti della squadra investigativa hanno così arrestato le seguenti persone.

Bricchi Florino di a. 27 ab. in via Bixio 3; Sabini Pietro, di a. 53, ab. interno 30 stesso stabile; Ceccarelli Candida di a. 59, ab. in via Equi 7, la quale era ricercata per altro furto di biancheria a danno di Cardarelli Domenica, sua padrona di casa. Furono denunciati come correi pregiudicati latitanti Maciocca Domenica di 59 e il suo fidanzato Ridolfi Umberto, di a. 27 abitante col Bricchi.

Il solito sconosciuto. — Il commesso Chianti Amedeo di a. 15 ab. in via del Governo Vecchio 78, ieri sera al vicolo Strozzi da un individuo rimasto sconosciuto fu ferito con un coltello al ventre.

I sanitari dell'ospedale di S. Spirito lo trattennero in osservazione.

Disgrazie. — Il meccanico Cinti Amleto, di a. 17 ab. in via dei Selci 90, ieri mattina alla Stazione di Sette Camini nel salire in un tram diretto a Tivoli cadde producendosi gravi contusioni al piede sinistro. I sanitari del Policlinico lo giudicarono guaribile in 30 giorni.

— Di Pietro Elvira di a. 24 ab. in via Frangipane 31, ieri sera al viale Manzoni cadde da un carro, producendosi contusioni in diverse parti del corpo.

All'ospedale di S. Giovanni, fu trattenuta in osservazione

Piccoli delinquenti. — Ieri mattina Marucci Renato di 12 nei pressi della propria abitazione in via Bramante Lazzaro 3, per futili motivi venuto a lite con Vivarelli Romeo di a. 15. riportò una ferita di coltello al torace.

All'ospedale della Consolazione fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Vigilate i bambini. — Fava Otello di a. 2, ieri alle ore 16 mentre giuocava in un viale di Villa Malta, cadde in una vasca d'acqua.

Tratto in salvo ed accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, fu trattenuto in osservazione.

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Questa sera alle 21.30 spettacolo di addio della Compagnia Lombardo, e serata d'onore del valentissimo direttore artistico Arturo Furiai con l'operetta *Santarellina*, di cui egli è interprete eccezionale.

A cominciare da domani, il teatro rimarrà chiuso per qualche giorno per le necessarie riparazioni e migliorie, e si riaprirà la sera dell'11 agosto con la primaria Compagnia Drammatica Italiana diretta dall'insigne attore Giulio Tempesti reduce dai grandi successi ottenuti recentemente a Parigi.

Nazionale. — Nelle due rappresentazioni di ieri *Il barbiere di Siviglia* e *Fedora* ebbero rinnovate le liete accoglienze della prima. Applauditi tutti gli eccellenti interpreti.

Stasera terza replica di *Fedora* e ultima recita straordinaria del tenore Pietro Schiavazzi.

Domani sera prima dell'opera *Lucia di Lammermoor*, protagonista Isabella De Frate.

Adriano. — Molto pubblico era accorso ieri ad ambedue gli spettacoli per salutare i bravi artisti della Compagnia Petrolini, che davano il loro addio.

Inutile aggiungere che tutti furono festeggiatissimi, specialmente il bravo ed inesauribile Petrolini.

Morgana. — Stasera, con la graziosa operetta: *Casta Susanna* spettacolo di beneficenza che richiamerà un numeroso pubblico. Protagonista insuperabile sarà la Mirra Gargano, una simpatica e meravigliosa *soubrette*, ben nota al pubblico romano.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Santarellina*, ore 21.30.

Nazionale. — *Fedora*, ore 21.30.

Morgana. — *Casta Susanna*, ore 21.15.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.

Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico per famiglia, dalle 16.30 alle 23.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). - Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

Ultime Notizie

Anniversario della morte di Re Umberto

A Roma e nelle Provincie la ricorrenza della luttuosa data è stata mestamente celebrata con l'esposizione di bandiere abbrunate ed in taluni centri, con apposite commemorazioni.

***

◆ (S) **Zona di Guerra, 29.** Stamane alle ore 7, nel Duomo parato a lutto e ornato di piante, ha avuto luogo una solenne Messa funebre in suffragio del Re Umberto.

Il tempio era affollatissimo. Sul presbiterio, al centro, sorgevano un mausoleo, sormontato da una riproduzione della corona ferrea e un tripode votivo.

A destra del mausoleo era presente S. M. il Re, con a lato numerosi generali, ufficiali superiori e le Missioni inglese e francese; a sinistra stavano le autorità civili e militari.

Ha celebrato la Messa l'Arcivescovo mons. Anastasio Rossi, con musica del maestro Perosi a quattro voci con organo e orchestra diretta dal maestro Pala. Cantavano i baritoni Perna e Bacchiari e il tenore Sanna.

All'uscita del tempio la folla ha fatto una reverente dimostrazione al Sovrano.

Ministero Finanze

Il dazio sul vinello

Il Ministero delle Finanze comunica:

Nell'applicazione del dazio consumo sul vinello prodotto nell'interno dei Comuni chiusi, a termini dell'articolo 4 del decreto 31 agosto 1916, n. 1090 allegato B, si sono incontrate varie difficoltà dovute specialmente alla novità del tributo ed al metodo di esazione, che obbliga gli uffici daziarii a seguire le uve nell'interno della cinta daziaria presso gli esercenti ed i privati.

Assecondando i voti manifestati dai principali Comuni chiusi del Regno con un decreto sottoposto ieri dal Ministero delle Finanze alla firma luogotenenziale si provvede ad eliminare gli inconvenienti lamentati disponendo che l'esazione del dazio sui vinelli si effettui al momento dell'introduzione in cinta delle uve fresche o della produzione delle uve stesse nel recinto daziario, secondo un presunto rendimento medio di venti litri di vinello per ogni quintale di uva introdotta o prodotta entro cinta.

Il rendimento di venti litri è stato determinato dopo opportuni studi comparativi dei principali centri vinicoli del Regno, con criterio di larga tolleranza verso i contribuenti, i quali col pagamento del tenue dazio al momento dell'introduzione e della produzione delle uve, sono pienamente liberi da ogni ulteriore ingerenza dell'Ufficio daziario e possono ottenere una quantità di vinello molto superiore al presunto rendimento di venti litri per ogni quintale.

Ministero Tesoro

OFFERTE D'ORO ALLO STATO.

Sono pervenute al Min. offerte d'oro dai seguenti:

Da Ravenna: Calvetti Emma, A. S., Lollini Teresa, Garavini Scamardella Ada, Manetti Paolo e famiglia, Tomacelli Traverso Adele, Bassi Irene, Vitali Livia, Mazzesi Raffaele, Calabria Elvira, Masetti Galeazzi Giulia, Giuliani Giuseppina, Quadri Elisa, Ditta Callegari e Ghigi, Muratori Andrea Alfonso e famiglia, Savelli Marinoda ved. Emiliani, Ghigi [illegible] Carolina, Clerici Tonino, Fagnocchi rag. Innocenzo, Maioli Matilde, Maioli Clelia ved. Venturini, Burnazzi Giulia ved. Venturini, Mattiucci Michele e Lucia, Righini Elvira, Savini Argia.

Da Girgenti: R. Ginnasio di Licata (Girgenti), Ciniari Jole, Zambutè Carmela, Gangarossa Rosa, Vinci Isabella, Ferrara Cicina, Ferrara Nunziuzza, Mazzola Luigia, Fiorentino Maria, Alaimo Giuliana Antonietta, Fiandaca Concetta, Bianchini prof. Concettina, Circo Maria, Carà Beniamino, Famiglia Giandalia, Guicciardo Carmela, Cannarella Rosaria, Ociani Elena, Gagliardo Rosina, Parla Angelina, Lo Sardo Elena, Sajeva Assunta, Virgona Marianna, Lanostta Zaira, famiglia Manzini.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

MERCATO SERICO

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero telegrafa in data 27 corr. da Shanghai:

«Mercato con piccola corrente di affari; prezzi sostenuti, (leggera tendenza al rialzo). – Greggie all'europea classiche Fre. 94. – Tsatlee attive, Pegasus Fre. 74.50 - Kunkee Fre. 60. – Gold Kilin Fre. 57.50. Cambio Francia a quattro mesi a vista Fre. 5.46.

Le esportazioni totali della nuova campagna 1917-1918 sono di balle 6000 di cui 2300 greggie all'europea.

Ministero Poste e Telegrafi

SERVIZIO AEREO POSTALE.

(S) **Civitavecchia, 29.** — Sono giunti l'on. Ministro Fera e l'on. Sottosegr. di Stato Rossi, ricevuti dal ten. Villa, ed hanno assistito alla partenza dell'idrovolante postale per la Sardegna.

Informazioni estere

LEGA ANGLO-ITALIANA.

(S) **Londra, 29** — La Lega Anglo-Italiana ha sviluppato in questi ultimi tempi la propria azione commerciale in modo di renderla attiva e di pratica efficacia.

In conseguenza della apparente somiglianza del programma della Lega anglo-italiana e della Camera di Commercio Italiana a Londra, Lord Robert Cecil sottosegretario al Ministero degli esteri si è cortesemente adoperato per chiarire i rapporti fra le due istituzioni, in modo da eliminare qualsiasi concorrenza.

Sotto il suo patronato venne deciso che la sezione commerciale della Lega anglo-italiana agisca come tratto di unione e anello di congiunzione, fra la Camera di Commercio Italiana in Londra e i circoli commerciali inglesi collo scopo di assicurare unità d'azione per lo sviluppo delle relazioni commerciali, industriali, finanziarie fra le due nazioni.

A tale scopo si formerà un comitato composto di membri nominati dalla Camera di commercio italiana e dalle Associazioni commerciali, pure italiane, con egual numero di membri rappresentanti simili organizzazioni inglesi.

L'opera della sezione commerciale della Lega Anglo-Italiana non turberà in alcun modo il lavoro fatto dalla Camera di Commercio italiana in Londra.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lunedì 30 luglio a lire 139.98.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 30 luglio a tutto il 4 agosto per i daziari non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 139.98.

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra, 28.** — Argento fine 39.5/8.

(S) **Amsterdam,** Cambio su Berlino gulden 34.10 34.12.

(S) **Madrid,** — Cambio su Parigi 75 – 75.40.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile
Stabilimento tipografico DEL POPOLO ROMANO